




Data di pubblicazione: 02/10/2018

Nome allegato: All 9 DVRI Anagni.pdf

CIG: 76334466E9 (Lotto 1); 763346134B (Lotto 2); 7633472C5C (Lotto 3); 7633488991 (Lotto 4); 76334981D4 (Lotto 5);

Nome procedura: Procedura aperta in più lotti di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso i Convitti "Principe di Piemonte" di Anagni (FR) (Lotto 1) CIG 76334466E9, "Luigi Sturzo" di Caltagirone (CT) (Lotto 2) CIG 763346134B, "Santa Caterina" (AR) (Lotto 3) CIG 7633472C5C, "Regina Elena" di Sansepolcro (AR) (Lotto 4) CIG 7633488991 e "Convitto Unificato" di Spoleto (PG) (Lotto 5) CIG 76334981D4.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p style="text-align: center;">Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p style="text-align: center;">Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).

**Committente: INPS –
 Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
 DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI**


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DVRI STANDARD)

**(ai sensi dell’art.26 comma 3 ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e
 ii.)**

Il Committente:
INPS Direzione Centrale Acquisti e Appalti

SEDE LEGALE Via Ciro il Grande, 21 – 00144 ROMA

Luglio 2018

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

INDICE

SEZIONE 1: IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.

Premessa.	pag. 4
Finalità e scopo del documento.	pag. 5
Articolazione e gestione del documento.	pag. 7
Normativa di riferimento.	pag. 8

SEZIONE 2: L’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Dati identificativi.	pag. 10
Informazioni generali.	pag. 11

SEZIONE 3: LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA’ L’APPALTO.

Dati identificativi.	pag. 13
Descrizione delle attività lavorative.	pag. 13
Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate.	pag. 14
Organizzazione della sicurezza.	pag. 14

SEZIONE 4: DESCRIZIONE L’APPALTO.

Descrizione dell’appalto.	pag. 16
----------------------------------	----------------

SEZIONE 5: I RISCHI DA INTERFERENZE - MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE.


Rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione da adottare.	pag. 22
---	----------------

SEZIONE 6: I COSTI DELLA SICUREZZA.

Costi della sicurezza per i rischi da interferenze.	pag. 29
Costi per misure di sicurezza afferenti l’attività dell’Appaltatore.	pag. 31


SEZIONE 7: INTEGRAZIONE AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Integrazione al presente documento standard.	pag. 33
---	----------------

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.1) PREMESSA.


Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento di lavori, servizi o forniture all'interno dell'azienda, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza sia operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti e servizi rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Il presente elaborato costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr) classificato come gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Trattandosi di affidamento in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione del servizio medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto a cura del DATORE DI LAVORO.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.2) FINALITA’ E SCOPO DEL DOCUMENTO.

L’adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l’applicazione di procedure di coordinamento e cooperazione, in quanto scaturisce la possibilità che l’interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.


L’attuazione di procedure di coordinamento e cooperazione, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l’Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti prioritariamente i contenuti dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre le interferenze.

Il DVRI STANDARD contiene l’indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell’offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell’attività dell’Istituto e dell’Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l’Istituto e l’Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, restando immutato l’obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell’attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 del D.L.vo n°81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono identificabili come costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, definiti “costi

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

della sicurezza ex-lege”, quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all’attività propria dell’Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti **“costi della sicurezza contrattuali”**, quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, previste nel presente DVRI STANDARD relativo all’appalto in oggetto.


Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l’obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all’attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nell’offerta tenendoli distinti dall’importo dell’appalto e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, per quanto compatibili, di cui all’Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008.

In fase di verifica dell’anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall’Amministrazione Aggiudicatrice.

A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 e agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.3) ARTICOLAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO.

Il presente documento di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all’individuazione delle misure atte a eliminare le interferenze (così come previsto dall’art 26 D.Lgs 81/2008).


In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE DESCRITTIVA (Sezioni 1 e 7) che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e le finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA (Sezioni 2 e 3) del Committente nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali, e della sede oggetto dell’appalto;
- Una PARTE VALUTATIVA (Sezioni 4, 5 e 6) che identifica i fattori di rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. individuare le aree di interferenza;
 2. individuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 3. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

1.4) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.**

- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell’art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- Linee Guida Itaca per l’applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia);
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;
- D.Lgs 106/2009: disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 2
L’AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	


2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Art.3 c.25, art. 10 e art. 119 D.L.vo n.163/2006 COMMITTENTE Art. 26 cc. 3 e 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Centrale Acquisti e Appalti	
	Indirizzo	Via Ciro il Grande, 21 Cap 00144 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0659054248 Fax 0659054248
	Direttore Centrale	Dott. Vincenzo Caridi
	Responsabile Unico del Procedimento- RUP	
	Direttore dell’esecuzione	
DATORE DI LAVORO Art. 2 c. 1 lettera b) e art 26 c. 3-ter D.L.vo n.81/2008	INPS – Direzione Regionale Lazio	
	Indirizzo	Viale Regina Margherita 206, cap 00198 Roma
	Telefono – fax	Tel. 0685446541 Fax 0685446630
	Direttore Regionale	Dott. Fabio Vitale
IMPRESA APPALTATRICE	Indirizzo	
	Telefono - Fax	
	Datore di Lavoro	
	Responsabile del Cantiere	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

2.2) INFORMAZIONI GENERALI.

L’immobile in oggetto proviene dal patrimonio ex INPDAP e rappresenta una delle strutture sociali per i dipendenti iscritti all’ ente stesso.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

SEZIONE 3

LUOGHI DI LAVORO DOVE SI
SVOLGERA’ L’APPALTO

Convitto “Principe di Piemonte”

Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	<p>DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008</p>


3.1) DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso l'immobile INPS proveniente dal patrimonio immobiliare EX INPDAP di Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR)

INPS – Direzione Regionale Lazio	
Indirizzo	Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR)
Telefono – fax	Tel. 0694349041 Fax 069417504
Numero Ospiti	400
Dirigente	Dott.ssa Rosalba Carbone
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Vitale

3.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

Presso il Convitto Principe di Piemonte, durante l'intero corso dell'anno, sono ospitati studenti e studentesse convittori e semiconvittori, oltre ad addetti alle cucine, addetti alle pulizie, educatori, centralinisti, autisti, manutentori ed impiegati INPS.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

3.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Relativamente a questo punto si rinvia, Piano di Emergenza ed Evacuazione (PdE) vigenti, appositamente redatti per l’immobile INPS proveniente dal patrimonio ex INPDAP di via Via Giacomo Matteotti, 2 Anagni (FR) presso il quale si svolgerà l’appalto, disponibili in loco per la consultazione, previo accordo con i Datori di Lavoro.


3.4) ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Vitale
Preposti individuati	Dott. Raimondo Pisano
Responsabile Servizio PP	P.Ind. Valter Marcocci
Medico Competente	Dott. Roberto Della Rosa
RLS	Sig.ra Elisabetta Callari
Coordinatore / Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza
Addetti Squadra gestione emergenze	Come da piano di emergenza

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 4

DESCRIZIONE DELL’APPALTO

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

3.) DESCRIZIONE DELL’APPALTO.

Servizio di pulizia spazi comuni, camere e rifacimento letti, lavanderia e guardaroba.

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei servizi di lavanderia e guardaroba, di pulizia dei locali, delle aree e delle dotazioni di mobili, macchine ed arredi ivi esistenti, per il periodo di seguito indicato e deve essere effettuato con l’osservanza delle norme di seguito riportate, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, nell’osservanza delle normative vigenti per l’utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE e delle indicazioni previste dal D.M. 24/05/2012 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale impiegato dalle Imprese di Pulizia anche se Soci di Cooperative.

3.1- Servizio lavanderia e guardaroba.

L’appalto ha per oggetto il servizio di lavanderia, ad acqua ed a secco (o con tecniche equipollenti), dei capi di biancheria personale intima, oltre a camicie e polo. Si vuole, con biancheria intima, riferirsi a: calzini, mutande, canottiere, reggiseni, fazzoletti, pigiami (sopra, sotto, da notte), camicie da notte, degli ospiti.

Il quantitativo previsto per ciascun ospite è quello di un cambio completo al giorno.


Costituiscono oggetto del contratto le prestazioni di servizio, comprensive di manodopera, materie prime, necessario alle corrette operazioni di ritiro presso apposito locale, lavaggio, asciugatura, eventuale rammendo, stiratura, piegatura, impacchettamento e riconsegna.

L’appalto comprende inoltre, in aggiunta a quanto sopra, il noleggio di biancheria piana da camera (lenzuola, federe, coprimaterassi, copriletti e trapunte, cuscini, teli e asciugamani per gli ospiti esterni etc.) e biancheria piana della sala ristorante (tovaglie, tovaglioli di rappresentanza) che si rendesse necessario ad integrazione di quanto disponibile, la sanificazione materassi e cuscini con cadenza bimestrale per i cuscini ed a necessità per i materassi.

Resta inteso che le quantità di biancheria concesse a nolo dovranno consentire la possibilità di provvedere a sostituzioni impreviste al di fuori del normale calendario.

L’appalto è altresì comprensivo di smontaggio, lavaggio e rimontaggio tende, pulitura, smacchiatura e disinfezione dei tappeti, dei divani e della tappezzeria in genere nonché delle divise sportive di proprietà del Convitto.

Il servizio non può essere interrotto. In caso di guasti, o di altra causa, impeditivi, anche di forza maggiore, il servizio dovrà essere comunque svolto; a tal fine è necessario che venga rilasciata specifica dichiarazione in sede di gara attestante che la Ditta concorrente abbia la disponibilità di uno stabilimento alternativo proprio, o di altra

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

Ditta, regolarmente autorizzato per supplire al temporaneo fermo attrezzature, e ciò senza aggravio di spese per l’INPS, inclusi gli eventuali costi di trasporto.

La Ditta dovrà assicurare, inoltre, con proprio personale:

- a. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna delle coperte e copriletto per tutte le camere occupate, con frequenza di una volta ogni mese e comunque in occasione dei cambi di stagione ed al bisogno ed urgenza;
- b. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna della biancheria da letto per tutte le camere occupate, con la conseguente consegna di biancheria piana pulita (lenzuola e federe) per il cambio con frequenza di una volta alla settimana ed al bisogno;
- c. sanificazione di materassi e cuscini;
- d. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna della biancheria da pranzo (tovaglie e tovaglioli di rappresentanza) al bisogno;
- e. ritiro, lavaggio, stiratura, rammendo e riconsegna, due volte alla settimana, della biancheria personale degli ospiti nella quantità massima di un ricambio completo giornaliero pro-capite, secondo orari e modalità da concordare con Direzione del Convitto (vedasi scheda n. 1).

Deve considerarsi incluso nel prezzo, senza aggravio di spese per l’Istituto, anche il servizio di cambio del tovagliato oltre che dei servizi a carattere generale offerti in occasione di eventi particolari.


Dovrà, inoltre, essere garantito il rifacimento letto, cambio e lavaggio della biancheria piana da letto, da bagno, da tavola e della biancheria personale, agli ospiti che soggiorneranno presso la Struttura con regime di soggiorno differenziato da quello convittuale.

Fatta salva la normale usura della quale sarà oggettivamente presa cognizione da ambedue i contraenti, le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere tali da garantire il non progressivo deterioramento dei capi lavorati sia sul piano estetico che funzionale, nonché rispetto agli eventuali danni di ordine fisico e/o chimico che potrebbero essere arrecati ai naturali utenti degli stessi.

Il Convitto, entro il 15 di ottobre, provvede a comunicare la consistenza e la tipologia di utenza prevista per l’anno scolastico di riferimento. La modificazione dell’appalto in termini quantitativi superiori al 20%, è da collegare alla variazione di utenza che è rilevata in fase consuntiva, con cadenza mensile.

Il servizio di lavanderia dovrà essere svolto a regola d’arte mediante l’utilizzo delle apparecchiature presenti in Istituto. Pertanto, **in sede di sopralluogo, la Ditta prenderà visione delle attrezzature e delle macchine in dotazione al Convitto, come da elenco consegnato dall’Istituto**, verificandone l’adeguatezza ed il funzionamento con successiva apposita attestazione sottoscritta sulla scheda del sopralluogo.

Tutto il ciclo di lavorazione dovrà essere eseguito a regola d’arte nel rispetto delle leggi vigenti sulla produzione, sugli scarichi e per la sicurezza del lavoro, con la consegna di capi perfettamente lavati, asciugati, disinfettati e

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

sanificati se opportuno, rammendati e completi di eventuali bottoni, ben stirati ed ammorbiditi, senza grinze, piegati e/o impacchettati, per gruppi omogenei.

Il servizio di lavatura e di governo dovrà essere eseguito rispettando le seguenti modalità operative oltre alle indicazioni specificate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato:


1. La Ditta appaltatrice provvederà alla distribuzione di idonei sacchetti agli ospiti, per la raccolta degli indumenti da lavare.
2. La biancheria piana sporca verrà ritirata dal personale dell’appaltatore, mentre i capi di abbigliamento e la biancheria sporca degli ospiti saranno consegnati dagli stessi, presso gli appositi locali, al personale addetto al servizio secondo le modalità indicate dalla Direzione del Convitto, previo conteggio dei capi e firma di apposita bolla in contraddittorio con l’utenza o con personale dell’Inps;
3. Il ritiro e la consegna della biancheria e degli indumenti sporchi dovrà avvenire nei giorni stabiliti dalla Direzione del Convitto così da non costituire intralcio alla normale vita comunitaria; il trasporto dei capi da lavare ed ogni altro onere connesso ad una corretta fornitura del servizio nel suo complesso farà carico alla Ditta appaltatrice, ivi compreso il loro trasporto all’interno ed all’esterno della Struttura. La riconsegna dei capi e della biancheria personale dovrà avvenire durante il pomeriggio, almeno due volte la settimana;
4. la biancheria dovrà essere trattata in maniera differenziata a seconda del grado di sporco e del tessuto, seguendo le istruzioni indicate dal fabbricante, al fine di evitarne il logorio e/o l’infeltrimento;
5. l’asciugatura non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4% poiché l’umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori;
6. Per i pezzi trasportati il confezionamento dovrà essere effettuato con film termoretrato, al fine di garantire la protezione durante le fasi della necessaria manipolazione ed in generale nei confronti dell’ambiente circostante.

Per i capi danneggiati per usura la ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione alla Direzione della Struttura.

Dovranno essere messi a disposizione del personale che svolge il servizio socio-educativo un numero congruo di cambi di biancheria piana al fine di gestire le eventuali emergenze.

Gli addetti al guardaroba provvederanno inoltre alla stiratura degli indumenti personali, associata a piccoli interventi di rammendo e piccoli lavori e riparazioni quali eventuali orli, bottoni, cerniere e manutenzione (piccola) di tendaggi della Struttura. La ditta dovrà fornire altresì gli strumenti per lo svolgimento dei servizi (tavolo e ferro da stiro professionale, macchina per cucire, ecc.) in perfetta regola d’arte.

I Funzionari INPS addetti al controllo dei servizi vigileranno costantemente sul servizio di lavanderia e potranno richiedere all’appaltatore l’introduzione di particolari tecniche di lavaggio, nonché l’uso di determinate sostanze anziché altre e potranno, infine, effettuare sopralluoghi, controlli, e prelievi di campioni in qualsiasi momento, al

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

fine di verificare il rispetto delle norme vigenti.

I lavori dovranno essere effettuati in orari tali da non intralciare il normale svolgimento delle attività del Convitto antimeridiane e pomeridiane e comunque dovranno essere concordati con la Direzione.

Costituisce obbligo della Ditta ripetere le prestazioni laddove le stesse risultassero non eseguite a perfetta regola d’arte, o se i capi sottoposti alle operazioni previste risultassero non perfettamente puliti, e ciò anche se tali difetti si dovessero palesare successivamente alla riconsegna.

La Ditta risponderà di eventuali danni provocati sia alla biancheria fornita dall’Istituto, sia alla biancheria e/o ai capi di abbigliamento di proprietà degli ospiti del Convitto.

La ripetizione delle prestazioni contestate avverrà nel più breve tempo possibile, e ad esclusivo carico ed onere della Ditta.

Saranno a carico della Ditta oltre le spese per il personale utilizzato, tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali occorrenti per l’esecuzione delle pulizie, per la lavanderia è a carico della Ditta la fornitura di attrezzature utili e necessarie per integrare la dotazione del Convitto, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto il necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati e non meglio individuato.

Di tutti i prodotti utilizzati dovrà essere esibita la scheda tecnica anche ai fini dell’accertamento della sicurezza dei lavoratori e degli utilizzatori dell’immobile.

L’INPS si riserva la facoltà di proibire l’uso di prodotti (detersivi, disinfettanti, etc.) e di macchinari che, a suo insindacabile giudizio, venissero ritenuti dannosi alle persone, agli immobili, all’arredo.


In caso di violazione della proibizione debitamente accertata e contestata formalmente all’appaltatore, ove questi non provveda, entro 24 ore dalla contestazione ad eliminare le cause che hanno formato oggetto della contestazione, l’Istituto provvederà ad applicare una penale.

Il servizio dovrà essere garantito da idoneo personale (due addetti) che dovrà garantire il seguente orario settimanale:

- dal lunedì al sabato due gli addetti **dalle ore 7,00 alle ore 17,00:**
- 1° addetto/a **dalle ore 7,00 alle ore 13,30 (per 4 gg.)**
- dalle ore 10,30 alle ore 17,00 (per 2 gg.)
- 2° addetto/a **dalle ore 7,00 alle ore 12,00 (per 4 gg.)**
- dalle ore 12,00 alle ore 17,00 (per 2 gg.)

Il responsabile dell’appaltatore seguirà le attività nella loro esplicazione e problematica.

Il servizio

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

Sono ricompresi nell’offerta economica gli eventuali costi straordinari dovuti alla presenza occasionale di ulteriori iniziative.


3.2- Servizio di pulizia

Il servizio oggetto del presente appalto, comprende le seguenti prestazioni ed in genere, tutte le operazioni necessarie per la pulizia a perfetta regola d’arte degli spazi, dei locali, degli impianti, scale, pianerottoli e di quanto altro pertinente lo stabile sede del Convitto con la frequenza indicata nelle schede allegate e con le modalità nel seguito indicate:

- pulizia, spazzatura e lavaggio delle superfici orizzontali interne ed esterne, pavimenti, rampe di scale, ascensori, davanzali, porte, finestre, radiatori, etc.; pulizia dei vani e delle fosse degli impianti elevatori;
- lavaggio e lucidatura a macchina e con prodotti specifici dei pavimenti in marmo, gres porcellanato, ceramica, PVC, parquet;
- pulizia e disinfezione di apparecchiature igienico sanitarie (W.C., lavabi, bidet, vasche, docce, specchi, armadietti, etc.);
- predisposizione e svuotamento giornaliero cestini rifiuti speciali allocati nei bagni dei reparti femminili; svuotamento giornaliero dei cestini, etc.;
- sostituzione di salviette, anche a rotolo, carta igienica, sapone liquido con flaconi e/o dispenser;
- pulizia degli arredi, (mobili, poltrone delle sale, dei corridoi, degli uffici, etc.) e delle suppellettili;
- pulizia e disinfezione settimanale dei cassoni per la raccolta differenziata dei rifiuti e del relativo locale; rifacimento letti
- lavaggio di tutte le vetrate del fabbricato, delle finestre e degli avvolgibili;
- pulizie di fine stagione;
- lavaggio generale e riordino di tutti i locali oggetto dell’appalto nonché di pareti, soffitti, lampadari, armadi, spogliatoi;
- spolveratura accurata di quadri e di altri oggetti appesi alle pareti spolveratura di libri e scaffali biblioteca e tutto quanto altro necessario per dare i locali perfettamente igienizzati ed i pavimenti perfettamente lucidati; deblattizzazione, derattizzazione, disinfestazione contro scarafaggi, formiche e blattella germanica nonché disinfestazione contro le zecche dei piccioni, le mosche e le zanzare, sia all’interno che all’esterno del Convitto, con cadenza trimestrale o in caso di necessità.

E’ anche a carico della Ditta la fornitura di carta igienica, detergente dei distributori di sapone liquido, tovagliette e prodotti igienizzanti e deodoranti di buona qualità di tutti i servizi igienici.

La Ditta dovrà assicurare le lavorazioni indicate nelle schede allegate riferite alle singole tipologie di aree, che

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

costituiscono parte integrante del presente capitolato, e che rappresentano il programma operativo delle attività giornaliere e periodiche nonché il livello minimo di prestazione e di frequenza da garantirsi da parte dell’operatore economico.

Le attività di manutenzione o di ristrutturazione degli immobili non danno origine alla corresponsione di compensi aggiuntivi per la pulizia dei locali oggetto della predetta manutenzione.

Al fine di assicurare la riuscita del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi dell’appalto l’Istituto indica come prescrizione il numero minimo di ore di lavoro per ogni giorno di svolgimento del servizio, a regime, e il numero minimo di unità di personale cui le ditte dovranno attenersi nella formulazione dell’offerta, come segue:

Lunedì - Venerdì	Sabato Domenica e festivi
Ore minime di lavoro / giorno = 44	Ore minime di lavoro / giorno= 22
Unità minime personale / giorno = 8	Unità minime personale / giorno= 4

Definizioni servizio di pulizia

Per uniformità di dizione si elencano le definizioni delle operazioni di pulizia universalmente riconosciute.


- pulizia giornaliera: solubilizzazione e asportazione dei vari tipi di sporco;
- scopatura a secco: asportazione dei vari tipi di sporco solido;
- scopatura ad umido: asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere;
- spolveratura: asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere; lavaggio: solubilizzazione ed asportazione dei vari tipi di sporco con modalità e mezzi idonei secondo il substrato da trattare;
- disinfezione: metodica che riduce il numero dei batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza;
- pulizia di ripasso: riordino e rimozione dei punti di sporco;
- pulizia straordinaria e di risanamento: deragnatura e pulizia a fondo di tutto il mobilio, infissi, punti luce ecc.;

3.3- Modalità servizio di pulizia

Il servizio sarà espletato secondo le modalità che seguono:

3.3A Pavimenti duri (marmo e derivati, ceramica, grès, cemento, cotto e lastre in calcestruzzo con finitura tipo ”greto di fiume”).

Saranno sottoposti alle operazioni di:

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

- **Scopatura** da eseguirsi con scope a frange di cotone e garze da gettare impregnate e successivamente strizzate di liquido antistatico per impedire il sollevarsi della polvere; in questa voce sono pure comprese le operazioni di pulitura delle eventuali ragnatele dei soffitti. Le spazzature relative saranno raccolte nei sacchi a perdere e depositati nei cassonetti dei rifiuti.
- **Manutenzione** ad umido da eseguirsi con passate sui pavimenti già scopati di macchina lava-asciuga o MOP reso umido con soluzione a base di prodotti detergenti non caustici in modo da ottenere l’eliminazione delle striature e delle tracce di sporco delle impronte e delle macchie sulle aree soggette a calpestio, successiva brillantatura meccanica con spazzole di feltro delle superfici asciutte.
- **Ceratura** con emulsioni a leganti metallici da eseguirsi a pavimento perfettamente asciutto con l’applicazione, mediante spandicera, di due strati stesi in senso incrociato, e con un intervallo di almeno un’ora tra il primo ed il secondo strato, in modo da ottenere uno strato protettivo antisdrucchiolevole e resistente al traffico.
- **Lucidatura** con macchine lucidatrici mono-spazzola da eseguirsi in modo uniforme ed omogeneo su tutta la superficie.
- **Manutenzione a spray** dello strato di cera metallizzata da eseguirsi su pavimenti già scopati con stesa, mediante spruzzatore spray e successiva lucidatura con macchine ad alta velocità di idonea emulsione lucidante e antisdrucchiolevole in modo da ottenere l’eliminazione delle striature e delle tracce di sporco, delle impronte e delle macchie sulle aree soggette a calpestio, nonché il contemporaneo ravvivamento in forma omogenea della lucentezza dello strato di cera di tutte le superfici dei pavimenti.


3.3B Tappeti e zerbini

- **Battitura** a fondo dei tappeti e degli zerbini da eseguirsi all’esterno dei fabbricati fino all’asportazione della polvere e dello sporco e lavaggio al bisogno

3.3C Serramenti e pareti a vetri e/o laminato plastico

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- **Cancellature impronte** con inumidimento delle superfici con spugne strizzate in soluzione di acqua e detergenti sgrassanti neutri e successiva strofinatura con pelli naturali o sintetiche fino alla perfetta asciugatura e cancellatura delle impronte.
- **Lavaggio** con spugne strizzate in soluzione di acqua e detergenti neutri sgrassanti.
- **Asciugatura** con tergovetri asciutti e puliti ed eventuale ripetizione delle operazioni anche con strofinatura delle superfici con pelli naturali o sintetiche fino alla perfetta pulitura delle parti in vista e delle battute interne delle ante apribili.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

3.3D Serramenti ed infissi metallici ed in legno

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- **Spolveratura** delle parti in legno e delle maniglie con panni imbevuti di liquido antistatico;
- **Lavaggio** come descritto alla voce 6.3C;
- **Asciugatura** con panni morbidi e per il resto come descritto alla voce 6.3C.

3.3E Servizi igienici, docce ed apparecchi sanitari

I locali servizi igienici saranno sottoposti alle operazioni di scopatura e manutenzione ad umido descritte al punto 6.3A per pavimenti e di lavaggio per i rivestimenti, con l’aggiunta di additivi tali da garantire una perfetta disinfezione abbinata ad azione deodorante. Anche gli apparecchi sanitari, le rubinetterie e gli accessori da bagno saranno pure sottoposti al lavaggio con detersivi disincrostanti e disinfettanti ed asciugati con panni morbidi. Nelle ore pomeridiane per gli uffici e nelle ore mattutine per gli altri ambienti si provvederà ad un riordino dei locali servizi igienici ed apparecchi sanitari. In queste operazioni sono pure comprese quelle relative alla distribuzione ed al collocamento negli appositi contenitori di carta igienica, asciugamani di carta e/o stoffa e sapone liquido, nonché alla rimozione dei rifiuti ed allo svuotamento e ripristino dei contenitori per i rifiuti speciali

3.3F Mobili ed arredi e/o pareti in legno

Saranno sottoposti alle operazioni di:

- **Spolveratura** con panni a frange, imbevuti di liquido antistatico;
- **Lavaggio e asciugatura** come descritto al punto 6.3C


3.3G Rimozione rifiuti

La raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata in maniera differenziata tenendo conto anche delle eventuali prescrizioni delle autorità locali.

I rifiuti asportati dai cestini getta–carta, dai contenitori porta- rifiuti e le spazzature di risulta dalle operazioni di pulizia saranno raccolti in sacchi “a perdere” sistemati su carrelli mobili porta-sacco, appositamente attrezzati, muniti di ruote piroettanti e gommate in modo da non arrecare danno ai pavimenti; i carrelli saranno pure muniti di protezioni idonee per non arrecare danni, negli eventuali impatti, alla pareti ed agli stipiti delle porte. I sacchi a perdere contenenti i rifiuti suddetti verranno ben chiusi con appropriate legature e depositati nei contenitori ubicati nei punti di raccolta appositamente predisposti dalla N.U. Comunale, in prossimità del Convitto.

3.3H Rifacimento letti

Solo in presenza di ospiti convittori e degli studenti universitari ed eventuali ospiti esterni che pernottano la Ditta

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

dovrà assicurare il rifacimento dei letti. Quotidianamente viene effettuato il rifacimento letti con la biancheria presente su ciascun posto letto. Alle scadenze indicate dalla committenza, la biancheria da letto e/o le coperte verranno trasportate in lavanderia o nei punti di raccolta appositamente predisposti per essere sostituita con altra biancheria pulita fornita a cura della committenza. La Direzione del Convitto potrà richiedere il rifacimento dei letti per altre categorie di ospiti secondo necessità.

3.3I Vetri e infissi

I vetri e gli infissi saranno sottoposti alle operazioni di pulizia sotto elencate, con l’utilizzo di appositi mezzi ed attrezzature per le zone non naturalmente raggiungibili dagli operatori.

- Lavaggio, come descritto al punto 3.3C
- Asciugatura, come previsto per i vetri e per gli infissi al paragrafo 3.3C.

VETRI ESTERNI

La pulizia dei vetri, compresi stipiti, davanzali, serramenti, balconi e poggiali, rientra tra le normali prestazioni di pulizia anche se non espressamente indicate. La frequenza dell’intervento, se non espressamente indicata nelle schede dei locali, dipende dalla esposizione dei vetri agli agenti atmosferici e dovrà, comunque, essere effettuata almeno due volte al mese. Anche le parti esterne dei vetri non raggiungibili dall’interno andranno pulite almeno due volte al mese.

3.3L Servizi per superfici scoperte

E’ il servizio riguardante la pulizia degli spazi esterni (piazzali, viali, marciapiedi, cortili, porticati, terrazzi, ecc.) esclusa solamente la manutenzione delle aree a verde, e consiste nelle seguenti prestazioni:


- Raccolta carta, fogliame, mozziconi e sporco grasso.
- Vuotatura di tutti i cestini, fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere;
- Scopatura e pulizia delle superfici interessate;
- Pulizia panchine e tavoli.

Tali servizi vengono, di regola, effettuati con cadenza come da allegate schede.

Il servizio di pulizia delle superfici scoperte verrà svolto con particolare cura nelle aree lordate da rondini ed altri volatili, prevedendo anche più di un intervento giornaliero.


Il servizio prevede, inoltre, secondo le necessità che possono presentarsi:

- l’applicazione di diserbanti per prevenire la crescita di erbe sui margini dei viali;
- lo sgombero della neve e il successivo spargimento di sale sui passaggi pedonali e nell’area antistante i portoni

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

di ingresso.

Si rimanda inoltre a quanto specificato nelle schede tecniche allegate al presente capitolato.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 5

I RISCHI DA INTERFERENZE.

MISURE PREVENTIVE DA

ADOTTARE


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

5.1) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.


In caso di accesso da parte di ditte per la effettuazione di manutenzioni, lavori o riparazioni, presso l’immobile in questione si dovrà procedere, nei casi previsti, alla redazione del relativo DUVRI prima dell’inizio dei lavori, manutenzioni o riparazioni.

A tal fine deve essere impedito, per motivi di sicurezza, l’ingresso di persone non autorizzate.


In ogni caso sono riportate di seguito le misure che eventualmente devono essere adottate in caso di interferenza dovuta alla presenza di personale dipendente dell’Istituto e di personale dipendente da altri datori di lavoro.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Intera struttura	Una Tantum	Contatto “rischioso” tra il personale dell’appaltatore e il personale interno ed esterno operante presso la struttura (dipendenti INPS e di altre ditte appaltatrici) ed ospiti.	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DVRI, e a quelle del DUVRI della Sede. Le imprese devono altresì attenersi alle condizioni contenute nel CSA (lettera d’invito e allegati). Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI. L'appaltatore deve predisporre e consegnare al Committente un proprio programma dei lavori.	Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento. Le imprese saranno informate sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L’attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale Inps.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
Attività di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba.	Interno/esterno struttura	Giornaliera	Contatto “rischioso” tra il personale dell’appaltatore e il personale interno ed esterno operante presso la struttura (dipendenti INPS e di altre ditte appaltatrici) ed ospiti.	Effettuare le attività secondo procedure di coordinamento con il personale presente e con gli ospiti, etc.	Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento. Le imprese saranno informate sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L’attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale Inps.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	


Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
Attività di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba.	Interno/esterno struttura	Giornaliera	rischi da deposito materiali/attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, rischio biologico Rischi da deposito di materiali: urti, inciampi, schiacciamenti. Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Effettuare le attività secondo procedure di coordinamento con il personale presente e con gli ospiti. Utilizzare apposita cartellonistica e vietare l’accesso nelle zone di lavoro di personale non autorizzato. Indicazione dei pericoli presenti nelle zone di lavoro. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, connessi all’attività dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Utilizzare l’accesso e l’area di scarico indicati dal committente Individuare percorsi protetti all’interno della struttura per la movimentazione dei materiali.	Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento. Le imprese saranno informate sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L’attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale Inps.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Intera struttura	Una Tantum	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	Prima di iniziare l’attività ciascun lavoratore della ditta appaltatrice deve prendere visione dei luoghi e individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita e i presidi antincendio. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.	Il Datore di Lavoro mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l’evacuazione e l’indicazione degli addetti alla squadra di emergenza. Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure.


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>
 Istituto Nazionale Previdenza Sociale	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure di prevenzione e protezione da adottare					
Attività / fase operativa	Aree interessate dall’attività	Frequenza attività	Rischi potenziali da interferenze	Misure da adottare dall’impresa appaltatrice	Misure da adottare dal Committente/Datore di lavoro
				Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.	

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 6

I COSTI DELLA SICUREZZA


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA CONTRATTUALI - RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che la Ditta Aggiudicataria dovrà sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell’analisi dei rischi potenziali da interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono:


- le misure di coordinamento.
- Le misure di protezione collettiva.

S 01	S	C		COSTI SICUREZZA			4.739,88	
ACER 2018 (Equip.)	S	C	RIUNIONI ADDETTI SICUREZZA Formazione in materia di sicurezza- riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81	Riunioni sicurezza, partecipazione del responsabile del procedimento - Costo per le riunioni periodiche di pianificazione con il R.S.P.P. dell'Impresa, con cadenza almeno semestrale. (operaio specializzato)	h	30,00	26,84	805,20
ACER 2018 (Equip.)	S	C	RIUNIONI ADDETTI SICUREZZA Formazione in materia di sicurezza- riferimenti normativi: DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81	Riunioni sicurezza, partecipazione del R.S.P.P. - Costo per le riunioni periodiche di pianificazione con la presenza del R.S.P.P. dell'Impresa, con cadenza almeno semestrale. (Operaio qualificato)	h	30,00	24,96	748,80

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

DEI FEB. 2018 SN5026/c	s	c	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore Ø 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale. costo di utilizzo di 10 colonnine per 36 mesi	Cad.	10 x 36	2,69	968,40
DEI Feb. 2018 SN 5028/d	S	C	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; Assimilato Cartello per cavalletto bifacciale Con scritta “pavimento bagnato – Wet Floor” dimensioni 210 x 297 costo di utilizzo mensile: n. 10 cartelli per 36 mesi	mese	10 x 36	0,32	115,20
DEI Feb. 2018 SN 5037/b	s	c	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Paletto zincato Ø 48 mm con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza; costo di utilizzo del palo per un mese: altezza 3 mt Assimilato Cavalletto bifacciale di supporto al cartello di pericolo colore giallo n. 10 pali per 36 mesi	cad	10 x 36	0,66	237,60
DEI Feb. 2018 SN 5040/b	S	c	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	posizionamento in opera e successiva rimozione per 10 pali	cad	10 x 36	1,02	367,20
RL 2012 S 1.04.7.5	S	C	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Verifica delle condizioni di sicurezza prima dell’inizio dell’appalto mediante il controllo del funzionamento di tutte le apparecchiature di sicurezza e di emergenza (interruttori elettrici, mezzi antincendio, ecc.)	cad	8,00	67,00	536,00
RL 2012 S 1.04.7.4	S	C	riferimenti normativi: D.Lvo. n. 81, 9 aprile 2008	Servizio costituito da personale addestrato a gestire le emergenze e dalle attrezzature necessarie. Verifica delle attrezzature e addestramento periodico per l'uso delle stesse. Costo pro capite al mese (4ore/mese).	cad	4,00	240,37	961,48

L’importo dei costi della sicurezza, non soggetto a ribasso d’asta, per i rischi potenziali da interferenze, relativo all’intero appalto ammonta pertanto a € **4.739,88** (quattromilasettecentotrentanove/88).


Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DELL’APPALTATORE.

I costi sostenuti dall’Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l’esercizio della propria attività sono diretta conseguenza dell’adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tali costi, sono a carico dell’Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.


L’Amministrazione verificherà la congruità di tali costi rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006.

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
 <small>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</small>	<p>Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr)</p> <p>Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).</p>	

SEZIONE 7

INTEGRAZIONI AL PRESENTE

DOCUMENTO STANDARD

Elaborazione a cura di	I.N.P.S. Istituto Nazionale Previdenza Sociale DIREZIONE REGIONALE LAZIO	DVRI STANDARD Documento di Valutazione dei rischi da interferenza Art. 26 D.Lgs 81/2008
	Convitto “Principe di Piemonte” Via Giacomo Matteotti, 2 03012 Anagni (Fr) Gara Europea a procedura aperta ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto “Principe di Piemonte” di Anagni (Fr).	

7.1) INTEGRAZIONI AL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO della sede interessata, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà eseguito il servizio, previo svolgimento dell’attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro operanti nella sede, ivi compresi i Subappaltatori delle Imprese Appaltatrici, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell’art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro della sede interessata dovrà:

- a) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall’aggiudicazione e comunque prima dell’inizio dell’esecuzione dell’appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all’art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all’art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.